



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 78 del 12-06-2018

Oggetto: Direttiva integrazione fondo anno 2018 - parte variabile.

Il giorno dodici giugno duemiladiciotto, con inizio alle ore 16:30, nella sala Giunta del Municipio di Mogoro in Via Leopardi 8, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei signori:

Broccia Sandro	Sindaco	P
Broccia Luisa	Assessore	P
Gallus Serenella	Assessore	P
Cau Donato	Vice Sindaco	P
Murroni Stefano	Assessore	P

Presiede la seduta il Sindaco Sandro Broccia

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Francesco Cossu

Il Sindaco pone in discussione la seguente proposta:

LA GIUNTA

Visti:

- l'art. 40, comma 3 bis del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: *“Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'articolo 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance, destinandovi, per l'ottimale perseguimento degli obiettivi organizzativi ed individuali, una quota prevalente delle risorse finalizzate ai trattamenti economici accessori comunque denominati ai sensi dell'articolo 45, comma 3. La predetta quota è collegata alle risorse variabili determinate per l'anno di riferimento. La contrattazione integrativa si svolge sulle materie, con i vincoli e nei limiti stabiliti dai contratti collettivi nazionali, tra i soggetti e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono; essa può avere ambito territoriale e riguardare più amministrazioni. I contratti collettivi nazionali definiscono il termine delle sessioni negoziali in sede decentrata. Alla scadenza del termine le parti riassumono le rispettive prerogative e libertà di iniziativa e decisione”*;

- l'art. 40, comma 3 quinquies del D.Lgs. n. 165/2001, modificato dal D.Lgs. 25-5-2017, n. 75, che così recita: “[...] *gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”.

Rilevato che:

- in data 15/12/2017 veniva sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo in osservanza a quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009, pubblicato nell'apposita sezione in Amministrazione trasparente;
- questo Ente nell'anno 2017 ha rispettato il Patto di stabilità interno e gli obblighi di riduzione della spesa del personale, di cui all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, oltre al rispetto della riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale sulle spese correnti, sia della riduzione delle spese di personale rispetto all'anno precedente.

Dato atto che l'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 prevede che, nelle more dell'emanazione di specifica disciplina a livello di contrattazione collettiva nazionale in materia di armonizzazione dei trattamenti economici accessori del personale, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016, e che a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato. Inoltre, per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, il limite del fondo per le risorse decentrate dal 1° gennaio 2017 corrisponde all'importo del medesimo determinato per l'anno 2015.

Precisato che il fine della contrattazione decentrata integrativa è contemperare l'esigenza di incrementare e mantenere elevate l'efficacia e l'efficienza dei servizi erogati alla collettività a livello locale, con l'interesse al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale del personale.

Considerato che la Giunta comunale ha il compito di formulare indirizzi alla delegazione trattante, preventivamente all'avvio delle trattative per l'anno 2018, che hanno come esclusiva finalità quella di:

- orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;

- definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili.

Richiamate:

- la deliberazione di C.C. n. 6 del 17/02/2018, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio 2018, e il Documento Unico di Programmazione;
- la deliberazione di G.C. n.67 del 22/05/2018 con la quale sono state assegnate le risorse finanziarie ai responsabili della gestione per l'anno 2018 ed è stato approvato il piano esecutivo di gestione/piano della performance per l'anno 2018.

Visti:

- lo Statuto comunale in vigore;
- il D.Lgs. 267/2000;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici.

Acquisiti i pareri favorevoli circa la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e circa la regolarità contabile, espressi dal Responsabile del Servizio Amministrativo e Finanziario.

Unanime

DELIBERA

Di formulare, per le ragioni e le giustificazioni espresse in narrative che qui si intendono integralmente riportate, preventivamente all'avvio delle trattative, i seguenti indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la conduzione della contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2018.

Di confermare la delegazione trattante di parte pubblica composta da:

- Segretario Comunale - Presidente
- Responsabili dei servizi - parte pubblica
- Organizzazioni sindacali e RSU - parte sindacale

Di dare atto che:

- la delegazione trattante di parte pubblica dovrà operare nell'ambito delle competenze contrattualmente stabilite e nel rispetto delle direttive impartite dalla Giunta comunale;
- i contratti decentrati hanno la capacità di creare vincoli e obblighi giuridicamente rilevanti tra le parti solo nelle materie espressamente assegnate dalle norme di riferimento vigenti a tale livello di negoziazione;
- il contratto decentrato non può essere in contrasto con le norme di legge di riferimento e con le clausole del contratto collettivo nazionale, né può comportare oneri superiori a quelli ivi previsti;
- l'ipotesi di contratto decentrato dovrà essere previamente verificata dalla Giunta comunale in ordine alla sua conformità rispetto agli indirizzi precedentemente definiti per l'adozione del

conseguente provvedimento di autorizzazione alla sottoscrizione e che l'ipotesi di accordo con annessa relazione tecnico finanziaria ed illustrativa deve essere trasmessa al revisore dei conti, al fine di verificare che gli oneri derivanti dall'applicazione delle clausole del contratto stesso siano coerenti con i vincoli posti dalle norme di legge in materia vigenti, dal contratto nazionale e dal bilancio di previsione e per l'emissione della conseguente certificazione.

Di autorizzare il Responsabile del servizio a provvedere alla costituzione del fondo incentivante per l'anno 2018 oltre che con la parte stabile con le integrazioni di cui all'art. 15, comma 2, del CCNL 01.04.1999 nel limite massimo consentito dalla predetta disposizione, dando atto che la predetta integrazione sarà condizionata al preventivo accertamento da parte del nucleo di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate dall'ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità e nei limiti stabiliti dalle norme.

Di autorizzare il Responsabile a procedere all'inserimento, nella parte variabile del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 5, del CCNL 01-04-1999 e s.m.i. e solo qualora se ne ravvisino presupposti normativi, di risorse, nei limiti dello stanziamento previsto nel bilancio di previsione 2018, per finanziare progetti finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti, ai quali è correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio a cui non è possibile far fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e delle risorse finanziarie attualmente disponibili. A tal proposito, si richiama espressamente quanto detto dall'ARAN nel parere 499-15L1 in merito ai criteri che devono essere seguiti per la corretta applicazione della disciplina dell'art. 15, comma 5, del CCNL dell'1/4/1999, con il conseguente incremento delle risorse decentrate variabili in relazione all'accertato incremento quantitativo e qualitativo.

Di dare atto che:

- la trattativa della delegazione trattante di parte pubblica dovrà essere orientata, innanzitutto, al rispetto della rinnovata normativa in materia di lavoro pubblico (D,Lgs, 165/2001, D,Lgs. 150/2009) ed ai vincoli in materia di spesa di personale previsti dal D.L. 78/2010. Dovrà, poi, essere orientata al miglioramento della qualità del lavoro, a fornire nuove opportunità di sviluppo professionale ai dipendenti, a investire su relazioni interne più salde e capaci di produrre significati e valori comuni. L'obiettivo perseguito è quello di riconoscere e far riconoscere gli individui all'interno di un sistema di valori e di regole espliciti e condivisi che ne rafforzino la motivazione al lavoro ed il senso di appartenenza all'Ente;
- il fondo stabile costituito dal Responsabile come da allegato prospetto ammonta a € 64.375,75.

DI autorizzazione il Responsabile all'integrazione della parte variabile nel seguente modo:

- a) € 3.000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 2, del CCNL 1/04/1999, per la maggior attività dei dipendenti degli Uffici interessati, della gestione associata plus e dei diversi progetti Home Care finanziati a carico dell'INPS a valere sui fondi strutturali PON, ufficio di piano, REIS, SIA.
- b) € 3.500,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett D del CCNL 1/04/1999- somme derivanti dalla attuazione dell'art. 43 della legge 449/1997, incentivo per assistenza ai seppellimenti, a carico dei privati - deliberazione della G.C. n. 113/2008.

- c) € 2000,00 ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett D del CCNL 1/04/1999 per servizi aggiuntivi a carico degli utenti, servizio di vigilanza e assistenza tecnica per le manifestazioni organizzate da privati con spese a loro carico, nell'anfiteatro comunale.
- d) € 29.708,62 Risorse da specifiche disposizioni di legge (art. 15, comma 1, lett. K) per incentivo funzioni tecniche art. 113 d.lgs. 50/2016.
- e) €192,96 Sgate per inserimento pratiche bonus energia elettrica.(art. 15, comma 1 lett. k)
- f) € 5.600,00 quota 80% contributo Regionale L.R. 19/97, ora confluito nel fondo unico, da destinare a produttività collettiva.

Di fornire alla delegazione trattante, i seguenti indirizzi per la destinazione delle risorse decentrate al personale non dirigente relativa all'anno 2018:

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse, per il finanziamento delle indennità previste dalla contrattazione nazionale e per il pagamento delle indennità di turno, rischio, reperibilità, ecc., necessarie per il mantenimento dei servizi svolti dal relativo personale;
- utilizzo della restante quota del fondo di parte stabile pari a € 10.000,00 per assegnazione di nuove progressioni e € 7.021,00 per produttività collettiva, in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti negli strumenti di programmazione dell'Ente per l'anno 2018, secondo i criteri definiti nel sistema di misurazione e valutazione della performance approvati dall'ente con delibera G.C. n. 4 del 12/01/2012.

Di dare atto che ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001, *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1”*.

Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alle RSU, alle OOSS, pubblicizzata all'interno dell'Ente e pubblicata sul sito internet del Comune in “Amministrazione trasparente”, sottosezione “personale – contrattazione integrativa decentrata”.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Ai fini della Regolarita' Tecnica si esprime parere: Favorevole

Data: 11-05-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Ai fini della Regolarita' Contabile si esprime parere: Favorevole

Data: 11-05-2018

Il Responsabile del Servizio
f.to Rag. Maria Teresa Peis

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
f.to Sandro Broccia

Il Segretario Comunale
f.to Dott. Francesco Cossu

La deliberazione è in pubblicazione sull'albo pretorio on-line del Comune www.comune.mogoro.or.it per quindici giorni, dal 19-06-2018 al 04-07-2018 reg. n. 773.

L'impiegato incaricato
f.to Testoni Claudia

Certifico che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Mogoro, 19-06-2018

L'impiegato incaricato
